



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 129

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA A SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2017.

Addì **VENTIDUE DICEMBRE DUEMILADICIASSETTE**, alle ore **14:30**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Assente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Assente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Pasquini Paola**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.ssa Aureli Daniela Enrica, Vice-Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA A SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 11.04.2008 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il biennio economico 2006 - 2007;
- in data 31.07.2009 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Regioni ed autonomie locali relativo al biennio economico 2008 - 2009;

Dato atto che:

- per effetto dell'art. 9, comma 17, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, la contrattazione nazionale è rimasta bloccata per il triennio 2010-2012 ;
- per effetto del DPR n.122 del 4 settembre 2013 si è altresì bloccata la contrattazione nazionale anche per gli anni 2013 e 2014;

Richiamata la sentenza n.178/2015 della Corte Costituzionale che dichiara *“l’illegittimità costituzionale sopravvenuta del regime di sospensione della contrattazione nazionale contrattazione collettiva, risultante da: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, come specificato dall’art. 1, comma 1, lettera c), primo periodo, del d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell’articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111); art. 1, comma 453, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge*

di stabilità 2014) e art. 1, comma 254, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015);”

Considerato che sono avviate, ma ancora in corso, le trattative presso l’ARAN per il rinnovo del contratto nazionale anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sopra riportata;

Rilevato che in assenza del rinnovo del contratto nazionale questo Comune ha stipulato per gli anni 2010-2014 accordi annuali decentrati per la ripartizione delle risorse economiche decentrate;

Richiamato l’art. 65, commi 1,2 e 4 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che obbliga gli enti pubblici tra cui i comuni all’adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma ed in particolare nel caso specifico del comparto regioni e autonomie locali, i contratti integrativi dovevano essere integrati entro il 31.12.2011 e quelli non adeguati cessavano la loro efficacia dal 31.12.2012 e non possono essere ulteriormente applicati;

Considerato che:

- in data 28.11.2017 è stata sottoscritta l’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto – parte economica – per l’anno 2017 (Allegato 1) comprensiva del progetto di cui all’art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 “Viabilità comunale sicura anni 2017/2018” (Allegato 2);
- detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta disciplina gli istituti economici che la legge e i CCNL riservano alla contrattazione decentrata;
- l’ipotesi sottoscritta veniva trasmessa al Revisore dei Conti e da questi validata con parere acquisito agli atti;

Preso atto della relazione illustrativa e della relazione tecnico – finanziaria e del parere reso in merito dal Revisore dei Conti ai sensi dell’art.40, c.3 sexies, del D. L.vo n.165/2001 s.m.i., che attesta la compatibilità delle disposizioni previste dall’Accordo inerente il Fondo per il trattamento economico accessorio con le norme in materia di limiti di spesa del personale ed in genere con le norme introdotte dall’art. 9 del D.L. 78/2010 senza muovere alcun rilievo in ordine all’ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, parte economica, per l’anno 2017;

Ritenuto di autorizzare la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica – anno 2017, secondo il testo riportato nell'allegato 1 che tiene conto di quanto sopra esposto;

Visto, l'art. 48, comma 1, decreto legislativo 267/2000, nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente resi ai sensi dell'art. 49 del precitato decreto legislativo e successive modificazioni;

Con votazione favorevole unanime, espresso nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** l'operato della Delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative e di ritenere il risultato ottenuto conforme alle linee di indirizzo indicate;
2. **Di autorizzare** il Presidente della delegazione trattante, a sottoscrivere, in conformità al testo allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), il contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale del comparto - parte economica – per l'anno 2017 comprensivo del progetto di cui all'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 “Viabilità comunale sicura anni 2017/2018” (Allegato 2).
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2017
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

Art. 1 – Oggetto e applicazione

1. Il presente contratto integrativo decentrato disciplina le materie riservate alla contrattazione integrativa decentrata. Le disposizioni relative al presente accordo si applicano al personale in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato e, nei limiti della compatibilità, al personale a tempo determinato. Nel rispetto del Contratto nazionale, il presente CCDI disciplina, per l'anno 2017, gli istituti economici demandati alla contrattazione aziendale. Esso conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo. Quanto non espressamente disposto nel presente contratto deve intendersi regolato dalle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti.
2. Il presente accordo è redatto per la ripartizione del fondo fra le varie finalità di utilizzo previste dai CCNL di comparto in applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo così come riportato nel precedente accordo sottoscritto in data 21.12.2015 relativo all'anno 2015.

Art.2 – Risorse disponibili e modalità di utilizzo

1. Il fondo delle risorse decentrate 2017 è stato costituito con gli atti di seguito indicati:
 - Delibera di quantificazione delle risorse variabili di cui art.31 comma 3[^] del CCNL 22.01.2004;
 - Determinazione di costituzione economica del fondo per le risorse decentrate come da tabella allegata e come di seguito riportate:

Dettaglio risorse disponibili anno 2017	
Risorse Stabili disponibili	€ 140.016,19
Risorse Variabili art.15 comma 2	€ 12978,00
Risorse Variabili art.15 comma 5	€ -
Totale risorse decentrate anno 2017	€ 152.994,19

Art.3 – Destinazione delle risorse

1. Le risorse decentrate relative all'anno 2017, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, sono utilizzate per le finalità di seguito indicate:
 - risorse per la progressione economica all'interno della categoria, nelle quote consolidate;
 - risorse per il pagamento dell'indennità di comparto secondo gli importi definiti dall'art.33 del CCNL del 22.01.2004, per la quota derivante dalle risorse decentrate stabili;
 - risorse destinate all'indennità contrattuali di turno, rischio, maggiorazione per lavoro festivo;
 - risorse destinate al riconoscimento per particolari e specifiche responsabilità;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 129 DEL
22/12/2017 - ALLEGATO NR. 1

- risorse destinate a compensare la realizzazione di specifici progetti finalizzati allo svolgimento di obiettivi particolari che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritari, che trovano finanziamento nel fondo stesso, come inseriti nel P.E.G..
- 2. Le risorse di cui all'art.15 comma 1, lett.k) del CCNL 01.04.1999, finalizzate a particolari incentivazioni, sono determinate annualmente ed impegnate sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio e del P.E.G., nonché attribuite ai dipendenti interessati, operanti sui servizi e come disciplinato dalla normativa e dai regolamenti specifici.
- 3. Le parti concordano inoltre che le quote della parte stabile non utilizzate nei relativi istituti vadano a incrementare le risorse destinate alla compensare la produttività collettiva dei dipendenti.
- 4. Le risorse come sopra definite vengono così ripartite:

a) Voci retribuite fisse e continuative	
- Progressioni Economiche totali	€ 60.524,41
- <i>ulteriore quota progressioni carico bilancio</i>	€ 251,63
- Indennità di comparto	€ 18.124,21
Totale a)	€ 78.900,25
b) Voci retributive da contratto nazionale	
- Indennità di rischio	€ 3.100,00
- Maggiorazione festivo	€ 1.200,00
- Maggiorazione notturno	€ -
- Ind. Disagio	€ 600,00
- Indennità di turno	€ 5.000,00
- Reperibilità + Disponibilità stato civile	€ 11.000,00
- Maneggio valori	€ 2.600,00
- Produttività e varie voci da liquidare	€ 29.032,61
- I.P.R.	€ 8.583,33
Totale b)	€ 61.115,94
c) Voci Variabili	
- Progetti Comma 2	€ 10.900,00
- Progetti Comma 5	
- Incentivi di legge - Merloni	€ -
- Previdenza PM	€ 2.078,00
Totale c)	€ 12.978,00
Totale utilizzi a)+b)+c)	€ 152.994,19

Art.4 - Approvazione e ratifica

1. La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo annuale corredata dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria è inviata ai sensi dell'art.5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 all'esame del revisore dei conti per il controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.
2. Il caso di rilievi da parte del revisore la trattativa sarà riaperta entro cinque giorni dalla comunicazione dell'organo di revisione.

3. In seguito all'esame positivo dell'organo di revisione, previa autorizzazione della Giunta comunale, il presente contratto sarà sottoscritto definitivamente dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica.
4. In seguito alla sottoscrizione definitiva il presente contratto sarà inviato entro cinque giorni all'ARAN ai sensi dell'art.5 comma 5 del CCNL 01.04.1999.
5. Ai sensi dell'art.67 del D.L. n. 112/2008 tale accordo sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Art.5 - Disposizioni Finali

1. Il presente accordo parte economica, è valido per l'anno 2017.
2. Nelle more della sottoscrizione del successivo accordo per l'anno 2017 - in attesa di definire il nuovo CCDI normativo - conserveranno efficacia e continueranno a essere erogati i compensi di cui all'art.3 comma 1 del presente accordo.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alle disposizione del vigente CCDI triennale ed ai contratti vigenti al momento dell'applicazione dei singoli istituti.

Letto, confermato e sottoscritto:

LA DELEGAZIONE
SINDACALE

LA DELEGAZIONE
DI PARTE PUBBLICA



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801631

Fax 0534 / 801700

e-mail alessandro.aldrovandi@comune.castiglionedepepoli.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dei dipendenti

(Ccnl 01/04/1999 art. 15 co. 2)

PROGETTO

VIABILITA' COMUNALE SICURA - ANNO 2017-2018

INDICE

Contestualizzazione	2
Finalità	2
Obiettivi	3
Soggetti coinvolti	3
Metodologia di intervento	3
Sviluppo delle azioni progettuali	3
Dettaglio del Servizio di VIABILITA' COMUNALE SICURA:	3
Tempi di realizzazione	4
Risorse economiche	4
Risultati	4
Verifiche.....	5
Strumenti di valutazione	5

Contestualizzazione

Il territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli si sviluppa lungo la dorsale dell'Appennino Tosco Emiliano con altezze sul livello del mare fino a quota 1.100 metri. Attraversata dai due tracciati dell'Autostrada A1 Milano – Napoli e servita da tre caselli autostradali, corrispondenti alle uscite di Roncobilaccio , Pian del Voglio e Badia, la posizione strategica del territorio comunale è dimostrata anche dal piano di emergenza predisposto della Prefettura che individua la viabilità principale del Comune come “via di esodo” nel caso di chiusura, anche temporanea, del tratto appenninico della A1. D'altra parte il percorso autostradale insiste su un territorio in cui la distribuzione della popolazione conserva un'organizzazione tipicamente rurale, con forte presenza di piccoli nuclei abitativi diffusi ed un centro storico che comprende, tra gli altri, un punto particolarmente sensibile, rappresentato dal presidio ospedaliero con punto di primo soccorso, di rilevanza sovracomunale, a cui deve essere necessariamente garantita l'accessibilità stradale.

L'estrema variabilità meteorologica, con l'insorgenza di eventi climatici significativi (andamento della temperatura, durata ed intensità della precipitazione, tipo di neve, alternanza con violente precipitazioni piovose) rappresenta, con sempre maggiore evidenza, un ulteriore fattore di criticità.

Il Comune di Castiglione dei Pepoli, attraverso il proprio personale dipendente, ha attivato una serie di misure e di interventi per il miglioramento delle condizioni della viabilità e della sicurezza stradale, sia svolgendo attività di prevenzione in coordinamento con la rete delle strutture operative territoriali, sia mantenendo elevato il tempo di risposta della messa in atto delle azioni conseguenti l'insorgere di eventi climatici a “rischio”.

Finalità

Il progetto “Viabilità comunale sicura” è costituito da un insieme di strutture organizzative e di comportamenti e azioni finalizzati ad attuare una strategia di prevenzione da svolgere durante tutto l'arco dell'anno, al fine di ridurre, per quanto possibile, i rischi connessi agli eventi meteorologici (neve, ghiaccio, bombe d'acqua) e in particolare avviare e coordinare azioni efficaci tendenti ad assicurare, durante il periodo invernale, il mantenimento di un accettabile livello di sicurezza della circolazione stradale anche in condizioni meteorologiche avverse.

Per mantenere la sicurezza e della circolazione stradale anche in condizioni meteorologicamente avverse e in considerazione della continua riduzione del personale addetto ai servizi esterni che negli ultimi 10 anni è passato da 18 per un monte ore lavorate di 27.820 (anno 2005), a 8 unità per un monte ore lavorate di 14.977 (anno 2016), inoltre nel corso del corrente anno è uscito all'ente un ulteriore dipendente a tempo pieno delle squadre esterne, per una ulteriore riduzione di 1.510 ore. Allo stato attuale la riduzione della forza lavoro pari al 50% e una corrispondente riduzione del costo personale, a regime, pari a circa € 250.000,00 annui, me nello stesso periodo è aumentata la estensione della viabilità comunale di circa 10 chilometri (pari a circa il 6%), si rende necessario riorganizzare e incentivare il personale rimasto al fine di garantire la copertura di tutto il periodo invernale.

Obiettivi

Il Progetto individua un nucleo di obiettivi principali:

- Attivare e coordinare la struttura operativa coinvolta nel progetto al verificarsi delle condizioni

- metereologiche avverse (nevicata, gelate, formazione di “bioccio”, violenti rovesci d’acqua, ecc.);
- Il mantenimento delle condizioni di sicurezza per circolazione stradale interessata dagli eventi;
 - Assicurare l’accesso ai servizi essenziali ed evitare l’insorgere di gravi disagi alla popolazione.

La strategia di intervento prevista dal Progetto, per raggiungere gli obiettivi prefissati, prevede azioni di prevenzione capaci di mitigare le conseguenze del verificarsi di eventi climatici “a rischio” e procedure organizzative capaci di attuare interventi di contrasto.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente (op. esterni), corpo di Polizia Municipale, componenti della Protezione Civile e delle altre Forze dell’ordine, organizzazioni di volontariato e rete degli operatori sanitari, che operano in collegamento tra loro. Il settore manutenzione della viabilità è di fondamentale importanza per quanto riguarda la messa a punto degli interventi diretti sul territorio, configurando il proprio lavoro come funzione essenziale del sistema integrato.

Metodologia di intervento

Nell’ambito delle attività dei servizi, il sistema delle azioni preventive rappresenta il tema più importante e che da i migliori risultati in quanto permette l’abbassamento del rapporto rischio-conseguenza, e consente di ridurre la messa in atto di interventi in fase di emergenza. Limitare le situazioni di emergenza, soprattutto in caso di neve, significa risparmiare ore di lavoro per la spazzatura e lo sgombero.

La metodologia di intervento prevista dal Progetto è frutto di una esperienza organizzativa maturata negli anni precedenti basata sulla conoscenza e sull’identificazione dei punti critici e delle modalità d’intervento con l’apporto di tutte le migliorie necessarie.

Sviluppo delle azioni progettuali

La previsione del verificarsi di condizioni meteorologiche a “rischio” è garantita dallo studio meteorologico di centri riconosciuti, quale ad esempio l’Agenzia Regionale di Protezione Civile o altri strumenti di aggiornamento che provvedono ad informare, con dettagliato bollettino meteo, l’evolversi delle condizioni climatiche e delle precipitazioni, consentendo di avviare una corretta prevenzione.

Pertanto ogni qual volta viene emanato un bollettino di previsioni meteorologiche che prevede il verificarsi di particolari condizioni meteo comportante un significativo rischio per il territorio, tutte le componenti del progetto si attivano per la parte di competenza. Queste azioni hanno l’obiettivo di prevenire, per quanto possibile, l’amplificazione del rischio conclamato, prima della attivazione degli interventi di contrasto.

Dettaglio del Servizio di VIABILITA’ COMUNALE SICURA:

All’inizio del periodo di attivazione del progetto, il responsabile dell’Ufficio Tecnico redige il programma di individuazione dei dipendenti che a rotazione (uno per sette giorni consecutivi dal lunedì alla domenica, 24 ore su 24), rimangono in stato di allerta per monitorare l’evoluzione meteorologica che può trasformare la pioggia in neve e da questa, eventualmente, in ghiaccio a causa delle basse temperature.

Quando la neve raggiunge un’altezza indicativa di cm. 10, il dipendente in incarico attiva le squadre di servizio esterne ed interne, impartendo l’ordine di avvio alle operazioni di spazzatura neve, secondo precisi percorsi assegnati a ciascuna squadra.

Lo stesso dipendente è tenuto a monitorare la formazione di eventuale ghiaccio sulle strade e, in

caso di positivo riscontro (tramite segnalazioni, da cittadini, operatori privati, ecc.), attivare la/e squadra/e antighiaccio secondo la metodologia di cui al Servizio sgombero neve; stessa metodologia viene utilizzata in caso di segnalazioni di violenti nubifragi che causano smottamenti e dissesti pericolosi per la viabilità pubblica;

I seguenti dipendenti: Barlomei Cristian, Bartolomei Maurizio, Ciolini Roberto, Elmi Enzo, Gerbi Paolo, Gianotti Enrico, Totti Antonio e Zanieri Mario, oltre al coordinatore Montiglioni Nicola, sono in stato di allerta per il periodo novembre e dicembre 2017 e gennaio - aprile 2018.

Partecipa inoltre al progetto la dipendente dell'ufficio tecnico Varocchi Simona con la funzione di verifica, controllo e rendicontazione del sistema di rilevazione GPS installato sui mezzi sgombraneve e antighiaccio.

Tempi di realizzazione

Le attività si svolgono durante l'intero periodo invernale con particolare riferimento ai mesi di novembre e dicembre 2017, gennaio - aprile 2017 e coprono le ore 24/24 festivi e prefestivi compresi.

Risorse economiche

L'importo complessivo del progetto è pari a €. 10.900,00, che sarà erogato ai partecipanti in base al loro apporto individuale al progetto; per cui la valutazione del Responsabile del progetto, relativamente al raggiungimento degli obiettivi, sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- 25% attivazione del servizio;
- 30% correttezza della procedura;
- 30% capacità di organizzazione del servizio anche in presenza di eventi imprevedibili;
- 15% predisposizione del report finale di controllo.

Risultati

I risultati attesi dall'attuazione del progetto sono:

- Attivazione e coordinamento della struttura operativa coinvolta nel progetto al verificarsi delle condizioni meteorologiche avverse (neviccate, gelate, formazione di "bioccio", eccezionali precipitazioni piovose che causano danni alle infrastrutture pubbliche);
- Mantenimento delle condizioni accettabili di sicurezza per circolazione stradale interessata dagli eventi e conseguentemente contenimento del livello di incidentalità ;
- Assicurare l'accesso ai servizi essenziali ed evitare l'insorgere di gravi disagi alla popolazione.

Verifiche

Numero di servizi settimanali nell'anno;
Numero di dipendenti coinvolti;

Strumenti di valutazione

Il progetto prevede l'individuazione di strumenti di valutazione dell'efficacia rappresentati da:

- la capacità organizzativa (tempi - modalità di attivazione dei servizi)
- il sistema a rete con tutti gli altri soggetti coinvolti.

Castiglione dei Pepoli li, 28/11/2017

Il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo
(Aldrovandi Alessandro)



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Aldrovandi Alessandro', written over the official stamp.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 129 /GC del 22/12/2017

avente ad oggetto: **AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA A SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2017.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Gensini Luigi)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Masinara Katia)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 129 del 22/12/2017

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA A SOTTOSCRIVERE IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO – PARTE ECONOMICA – ANNO 2017.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL VICE-SINDACO
Dott.ssa AURELI DANIELA ENRICA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA PASQUINI PAOLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).